



► 10 aprile 2021

Ago Fabbriche culturali

VENERDÌ 16

Pozzi-Oriti



L'artista Luca Pozzi e il fisico Daniele Oriti converseranno riguardo arte e quantistica, venerdì 16 aprile alle 18. Linguaggi tanto diversi quanto affini, sono gli unici in grado di cogliere la complessità del reale e il suo grado di incertezza. Gravità quantistica, teorie dello spazio-tempo, cosmologia multi-messaggera, sono alcuni dei temi toccati.

SABATO 17

Telmo Pievani



Sabato 17 aprile alle 18 "What if? Una storia del tutto imprevedibile e casuale". Telmo Pievani, professore di Filosofia delle scienze biologiche a Padova e autore di pubblicazioni scientifiche, parlerà di contingenza. Una volta abbandonato il concetto di "fine" è la contingenza l'unico imperativo che ordina e disordina eventi.

18 APRILE

Ghisi e Cella



Daniele Ghisi e Carmine Cella dialogheranno domenica 18 aprile, accompagnati dalle note degli Amici della musica. "Note d'algoritmo. Quando l'AI suona" è il titolo attorno al quale si confronteranno un matematico e compositore, Daniele Ghisi con un compositore e ricercatore, Carmine Cella.

LA SECONDA STAGIONE

Algoritmi e intelligenza artificiale così cambieranno le nostre vite

Francesconi: «Sarà iQuanti la parola chiave della seconda stagione per scoprire come possono convivere innovazione tecnologica ed espressività culturali»

ELENA PELLONI

Parte venerdì prossimo, 16 aprile, il secondo capitolo della stagione di Ago Modena Fabbriche Culturali. iQuanti sarà il titolo di questo secondo blocco di eventi, patrocinati dalla Fondazione di Modena, Comune di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia, Mibact, durante i quali si tenterà di indagare la frammentarietà della realtà in cui viviamo. Frammentarietà resa evidente dalla teoria quantistica, rivoluzionaria scoperta scientifica della seconda metà del Novecento, e divenuta tangibile grazie al mondo digitale. All'interno di un mondo sempre più "pixellato", Ago continua a indagare l'impatto della tecnologia sulla cultura e sull'esperienza contemporanea, proponendo 8 appuntamenti dedicati alla realtà digitale. Un blocco che segue quello invernale, nel quale si era indagata la questione della Trasmissione del patrimonio culturale attraverso la tecnologia. Cos'è e come agisce l'intelligenza artificiale? Le macchine imitano il reale o lo comprendono? Come funzionano i computer quantistici? La fisica e l'arte sono così distanti? Queste le domande che accenderanno il dibattito nelle 6 Conversazioni in diretta streaming dove la parola verrà ceduta a professionisti del settore: tecnologico, fisico, digitale e artistico. Due saranno invece gli eventi laboratoriali previsti per questa stagione primaverile di Ago.

«Vista la buona risposta del pubblico, in termini di visualizzazioni, avuti per l'esordio di Ago Modena Fabbriche Culturali, ci aspettiamo di riuscire a raggiungere una vasta platea anche in questo secondo ciclo di eventi - è l'auspicio di Daniele Francesconi, responsabile del programma culturale - Purtroppo ci aspettavamo di dover rinunciare a una programmazione in presenza, per cui la modalità online non sposta il baricentro della stagione iQuanti. Una caratteristica particolare di questo nuovo gruppo di appuntamenti è quella di mettere in scena la relazione tra innovazione tecnologica ed espressività culturali - prosegue - Lo fa in vari piani: dalle arti visuali alla musica. Questa è la peculiarità che contraddistingue il lavoro di



UN SALTO NEL FUTURO
INTELLIGENZA ARTIFICIALE
AL CENTRO DEL PROGRAMMA

La serie di conferenze in programma dal 16 al 29 aprile in modalità online

I LABORATORI

Trascrizione automatica

«Tra linguistica cognitiva e data science. Un esperimento partecipato» è il laboratorio promosso da Future Education Modena (Fem) e si terrà dal 16 al 27 aprile, sempre alle 18. DH-MoRe presenterà, il 21 aprile, un prototipo di trascrizione automatica dei testi manoscritti a uso del pubblico. Una demo sperimentale per avvicinarsi all'utilizzo dell'AI di grande fascino

Ago, ovvero esplorare questi attraversamenti tra linguaggi differenti».

L'artista Luca Pozzi e il fisico Daniele Oriti si confronteranno su arte e quantistica. Telmo Pievani, filosofo della contingenza, sarà protagonista di una conversazione che mostra la realtà come il risultato di connessioni imprevedibili. Mentre più che una conversazione, i musicologi e compositori Daniele Ghisi e Carmine Cella creeranno un percorso d'ascolto, accompagnando lo spettatore attraverso armonie create dall'intelligenza musicale artificiale. Leonardo Banchi, Stefania De Curtis, Raffaele Tripiccone, Paola Verrucchi dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare spiegheranno le potenzialità del Quantum Computing e come questo promette di modificare radicalmente il nostro rapporto con la complessità. Chiuderà il talk Rita Cucchiara tra le venticinque donne più influenti nel campo della robotica secondo RoboHub. In un dialogo condotto da Felice Cimatti, filosofo del linguaggio e a lungo conduttore di Fahrenheit RAI Radio3, verranno esplorate le principali questioni poste dall'intelligenza artificiale: il modo in cui le macchine com-

prendono la realtà e la replicano, come si allena una rete neurale e quali sono le possibili applicazioni di questa nuova forma d'intelligenza. Due spazi del programma verranno invece dedicati ad Esperienze e laboratori: un modo per passare dalle teorie digitali alla loro applicabilità pratica. Sara Tonelli, della Fondazione Modena (Fem) condurrà un laboratorio per osservare più da vicino la realtà dei social media, fenomeni sociali e linguistici complessi, dove linguistica cognitiva e data science interagiscono tra loro. Sarà inoltre disponibile (dal 21 aprile) il prototipo di trascrizione automatica dei testi manoscritti progettato da Unimore.

Mentre Future Education Modena (Fem) condurrà un laboratorio per osservare più da vicino la realtà dei social media, fenomeni sociali e linguistici complessi, dove linguistica cognitiva e data science interagiscono tra loro. Sarà inoltre disponibile (dal 21 aprile) il prototipo di trascrizione automatica dei testi manoscritti progettato da Unimore.

«I due laboratori che proponiamo - spiega Francesconi - sono formati interattivi che rispondono agli obiettivi di Ago e dei suoi partner. Ossia, sperimentare delle forme di interazione culturale nuove, favorite dall'innovazione tecnologica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ 22

Futuro e Quanti



Giovedì 22 aprile alle 18 gli scienziati Leonardo Banchi, Stefania De Curtis, Raffaele Tripiccone e Paola Verrucchi converseranno su "Il quanto tecnologico. Dalla fisica quantistica ai computer del futuro". Verrà affrontato il tema del Quantum Computing: innovativa materia di ricerca a livello globale che modificherà il rapporto con la complessità.

21 APRILE

Baraldi-Tonelli



"Manoscritti a macchina. Un progetto di comprensione automatica" è il titolo dell'appuntamento di mercoledì 21 alle 18. I protagonisti saranno Lorenzo Baraldi, ricercatore presso Unimore insegnante nei corsi di Computer Vision e Sara Tonelli, linguista computazionale, dal 2013 Digital Humanities

29 APRILE

Rita Cucchiara



Giovedì 29 aprile alle 18, Rita Cucchiara, professoressa di Sistemi di Elaborazione dell'informazione presso l'Unimore converserà con Felice Cimatti, insegnante di Filosofia del Linguaggio, a lungo conduttore di Fahrenheit Rai Radio 3 e ora di Uomini e Profeti ed editorialista per Il manifesto. "Intelligenza. Tra macchine e umani"